



Decreto Dirigenziale n. 1390 del 31/12/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 43 DEL 28/01/2010 E DGR 603 DEL 05/08/2010 - PRLFI (PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA) APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI ANNO 2010 E DRD 611 DEL 19/10/2010 APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE NON AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'ANNO 2010 (ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DGR n. 43 del 28/01/2010 è stato approvato il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2010, che prevedeva, tra l'altro, il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI);
- con DRD n. 368 del 21.05.2010 è stato approvato il programma delle attività per l'anno 2010, sono stati impegnati i fondi e sono stati assegnati agli STAPA CePICA per le attività di loro competenza;
- con nota n. 2010.0453222 del 25.05.2010 il Settore SIRCA ha trasmesso il succitato decreto al Settore Entrate e Spesa del Bilancio;

CONSIDERATO che:

- a seguito delle deliberazioni nn. 494, 495, 496 del giugno 2010 la Giunta Regionale con DGR n. 534/2010 ha sospeso gli effetti dei provvedimenti adottati a seguito della violazione del patto di stabilità;
- con DGR n. 603 del 05/08/2010 è stata revocata la sospensione della DGR n. 43/2010, è stata effettuata la rimodulazione degli interventi programmatici, comprendendo tra quelli previsti per l'anno 2010 il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata ed il relativo fabbisogno finanziario;

VISTO

- la DRD n. 611 del 19/10/2010 ad oggetto "DGR n. 603 del 05/08/2010 - Piano Regionale di Lotta Fitopatologica integrata - Anno 2010 revoca del DRD n. 368/2010 e riproposizione. Approvazione progetti esecutivi anno 2010, e relativo impegno di spesa ed assegnazione agli STAPA CePICA ".
- la DRD n. 125 del 25/03/2010 – PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA);

VISTA:

- la nota dell'11/10/2004 n.2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;
- **PREMESSO** che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata , tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;
- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute non ammissibili al PRLFI le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio 01

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere non ammissibili al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata, per l'anno 2010, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.

- Di inviare il presente Decreto:

- all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario (SeSIRCA);
- al Settore IPA per quanto di rispettiva competenza;
- alla Provincia di Benevento;
- al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

Dr. Francesco Massaro